

DOCUMENTO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Di seguito si riportano le schede relative alle misure 122a, 122c, 226, 311A, 311B, 313a, 313b, 313c e 331, che rendono conto di:

- Obiettivi della Misura
- Chi può presentare domanda
- Interventi ammissibili
- Punteggi aggiuntivi
- Realizzazione degli interventi
- Quando presentare la domanda
- Ammontare del contributo
- Contributo pubblico
- Limiti e divieti

a valere quali modifiche alle “Disposizioni attuative per la presentazione delle domande” che, una volta approvate, verranno comprese nei bandi emanati dallo scrivente GAL.

Zogno, 13 maggio 2010

Il Presidente
Cav. Pietro Busi

MISURA 122

Tipologia d'intervento "a"

Scheda PSL n. 3

Obiettivi della Misura

Migliorare la produttività economica dei boschi ampiamente diffusi sul territorio potenziandone nel contempo la multifunzionalità economica, produttiva, ecologica, turistico-ricreativa ed energetica nell'ambito delle micro filiere attivate con altre misure. La Misura si muove anche nella logica di migliorare in termini di apprezzamento turistico i luoghi attraversati dalla Strada Verde, nel cui intorno sono prevalentemente realizzati gli interventi.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i conduttori di superfici forestali di proprietà di privati o di comuni o loro associazioni.

Sono conduttori di superfici forestali coloro che a qualsiasi titolo (proprietà, affitto, concessione, comodato ecc.) hanno i mappali inseriti nel fascicolo aziendale.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili interventi riconducibili alla seguente tipologia:

Tipologia A: Interventi straordinari di miglioramento dei soprassuoli forestali con finalità produttive ecologiche: diradamenti, rinfoltimenti e conversione dei cedui, e rispettivi interventi funzionali alle operazioni di taglio come piste forestali¹ (provvisorie d'esbosco), piazzali di carico e tracciati minori² (manutenzione, ripristino e realizzazione di brevi tratti), ecc (compresi su PIF e PAF).

In particolare, sono ammissibili e quindi percentualmente rimborsate le spese sostenute relative esclusivamente ai seguenti lavori e opere:

- conversioni ad alto fusto dei cedui invecchiati con asportazione di almeno il 35% dei soggetti presenti;
- diradamenti e sfolli fino allo stadio di perticaia ed eventuale asportazione di materiale forestale deperiente con asportazione di almeno il 25% dei soggetti presenti;
- tagli per la sostituzione graduale degli impianti artificiali di conifere fuori areale con asportazione di almeno il 25% dei soggetti presenti;
- conservazione e rinnovazione dei boschi di interesse naturalistico, faunistico, paesaggistico, culturale e storico;
- ricostituzione e ripristino delle superfici forestali danneggiate da avversità biotiche: opere di taglio del materiale danneggiato e schiantato, (abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco);
- miglioramento dei soprassuoli forestali con finalità preventive e con l'obiettivo di salvaguardare la biodiversità (taglio del secco, ripuliture del sottobosco, spalcatore);
- realizzazione di interventi accessori, per una quota massima del 20% dell'importo dei lavori, relativi a:
 - le piste forestali ed i tracciati minori (manutenzioni, ripristino e realizzazioni di brevi tratti);
 - rinnovazione artificiale localizzata (specie erbacee, arbustive);
 - piccole opere con tecniche di ingegneria naturalistica;
 - la segnaletica e le chiudende;

Punteggi aggiuntivi

I 20 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Categoria del richiedente (una sola opzione, la più favorevole)	PUNTI
---	-------

¹ Ai sensi della d.g.r. 7/14016 del 8 agosto 2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale", si definiscono Piste forestali quelle infrastrutture temporanee, a funzionalità limitata, realizzate solo per l'esecuzione di specifici lavori forestali, sistemazioni idraulico-agrario-forestale e opere di difesa del suolo. Queste piste hanno un utilizzo limitato nel tempo in funzione degli interventi da realizzarsi nell'area servita dalla pista, per cui il tracciato dovrà in ogni caso essere ripristinato al termine dei lavori. Le caratteristiche delle piste forestali, non prevedono la realizzazione d'opere d'arte, necessitano della sola risagomatura del terreno. Esse non rientrano nel Piano della viabilità e possono fare parte dei progetti di taglio o delle opere di cantiere previste dai progetti di sistemazione o difesa del suolo.

² Ai sensi della d.g.r. 7/14016 del 8 agosto 2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale", si definiscono tracciati minori l'insieme di percorsi, distinti in mulattiere, sentieri e itinerari alpini, che per le loro caratteristiche tecniche sono a prevalente uso pedonale. Nonostante la loro funzione principale sia di tipo ricreativo, storico o culturale (ad esempio i tracciati delle strade militari della prima guerra mondiale), esse possono ricoprire un ruolo significativo nella gestione attiva del territorio montano, in quanto possono essere le uniche vie d'accesso in ambienti difficili.

	R.L.	AGG. GAL
Persone fisiche o giuridiche di diritto privato	3	10
Imprese agricole iscritte all'Albo I.A.Q.	5	10
Altri enti di diritto pubblico e imprese agricole iscritte agli Albi I.A.Q e R.I.B.	7	15
Consorzi forestali, Comunità Montane	10	15

AZIONI DELLA TIPOLOGIA A: Superficie reale dell'intervento	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
Da 2,6-5 ha	5	2
Da 5,1-10	10	3
Da 10,1-20	20	5
Oltre 20,1	30	5

AZIONI DELLA TIPOLOGIA A: Quantità di materiale che viene tagliato (in coerenza con la denuncia informatizzata di taglio)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
< o uguale 100 mc	0	0
compresa tra 101 a 200 mc	7	0
compresa tra 201 a 500 mc	10	0
Oltre 501 mc	20	0

AZIONI DELLA TIPOLOGIA A: Accessibilità dell'area definita da PIF o PAF (vengono incentivati gli interventi nelle aree meno accessibili)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
Boschi ben serviti	0	0
Boschi scarsamente serviti	5	0
Boschi non serviti	10	0

AZIONI DELLA TIPOLOGIA A: Classe di urgenza prevista dal PIF o dal PAF (la classe definita dal PAF è prevalente su quella definita dal PIF)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
Facoltativi (differibili)	5	0
Interventi non urgenti (non particolarmente urgenti)	10	0
Interventi poco urgenti (urgenza media)	20	0
Interventi urgenti	30	0

Realizzazione degli interventi

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione**.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 ottobre 2010**

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **60%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 4.000,00 e un massimo di € 60.000,00.**

La spesa massima ammissibile per ettaro è 4.000,00 €.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 108.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

MISURA 122

Tipologia d'intervento "c"

Scheda PSL n. 4

Obiettivi della Misura

La misura integra e accompagna le altre azioni funzionali alla valorizzazione economica delle foreste e all'avvio di filiere bosco-legno-energia ed è finalizzata a dotare le imprese attive nel settore di attrezzature idonee a svolgere le nuove attività connesse con la produzione, il trattamento e la movimentazione di cippato forestale.

Come le altre azioni a cui è correlata, si muove nella logica di valorizzare economicamente le foreste e di sostenere attività di manutenzione forestale diffuse sul territorio.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i conduttori di superfici forestali di proprietà di privati o di comuni o loro associazioni.

Sono conduttori di superfici forestali coloro che a qualsiasi titolo (proprietà, affitto, concessione, comodato ecc.) hanno i mappali inseriti nel fascicolo aziendale.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

Tipologia C - Acquisizione di attrezzature di raccolta anche innovative riguardanti le operazioni di taglio, allestimento, esbosco, nonché le iniziative destinate a migliorare la qualità dei prodotti ritraibili dal bosco; può essere presentata domanda per la tipologia C esclusivamente se associata ad una domanda di tipologia A per una superficie minima di 5 ha, presentata da un richiedente con sede legale o residenza in Regione Lombardia.

In particolare l'azione finanzia esclusivamente l'acquisto di cippatrici e attrezzature analoghe funzionali al trattamento del materiale forestale e alla produzione di cippato.

Punteggi aggiuntivi

I 20 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Categoria del richiedente (una sola opzione, la più favorevole)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
Persone fisiche o giuridiche di diritto privato	3	10
Imprese agricole iscritte all'Albo I.A.Q.	5	10
Altri enti di diritto pubblico e imprese agricole iscritte agli Albi I.A.Q e R.I.B.	7	20
Consorzi forestali, Comunità Montane	10	20

AZIONI DELLA TIPOLOGIA C: Superfici forestali trattate l'anno precedente (il dato deve essere supportato da idonea documentazione)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
superiore a 50 e inferiore a 100 ha	10	0
superiore o uguale a 100 e inferiore a 200 ha	20	0
superficie superiore o uguale a 200 ha	30	0

AZIONI DELLA TIPOLOGIA C: Quantità di legname utilizzato nei tre anni precedenti (il dato deve essere supportato da idonea documentazione)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
compreso tra 500-1.000 mc	5	0
compreso tra 1.001 - 3.000 mc	5	0
superiore a 3.001 mc	10	0

AZIONI DELLA TIPOLOGIA C: Quantità di superficie gestita (da fascicolo SIARL)	PUNTI	
	R.L.	AGG. GAL
compresa tra 100 e 150 ha	5	0
compresa tra 150 - 300 ha	10	0
superiore a 300 ha	20	0

AZIONI DELLA TIPOLOGIA C: Tipo di attrezzatura richiesta	PUNTI
--	-------

	R.L.	AGG. GAL
Trattrici utilizzate esclusivamente per attività forestali e motoseghe	5	0
Attrezzature per la sicurezza del lavoro (esclusi DPI)	10	0
Macchinari per l'utilizzo di legname di scarso valore	20	0
Macchine e attrezzature forestali innovative	30	0

Realizzazione degli interventi

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione**.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 ottobre 2010**

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **60%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa massima ammissibile di € 50.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 30.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

Obiettivi della Misura

La misura intende sostenere le attività relative alla sostituzione delle peccete che allignano fuori areale, al fine di salvaguardare la biodiversità dei luoghi e di stabilizzare i versanti che, a fronte della mancata protezione dall'acqua battente e dilavante, assicurata dalla copertura forestale, sono da ritenersi potenzialmente instabili.

Indirettamente la misura persegue il fine di ripristinare i quadri paesaggistici determinati dal bosco che qualificano e caratterizzano i luoghi attraversati e offerti alla fruizione turistica-escursionistica dalla Strada Verde.

Chi può presentare domanda

Persone giuridiche di diritto pubblico conduttori di superfici forestali e Consorzi Forestali conduttori di superfici forestali

Sono conduttori di superfici forestali coloro che a qualsiasi titolo (proprietà, affitto, concessione, comodato ecc.) hanno i mappali inseriti nel fascicolo aziendale.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili interventi riconducibili alla seguente tipologia:

Tipologia C: Miglioramento dei soprassuoli forestali con finalità preventive nei confronti del dissesto idrogeologico e del rischio incendio, nonché della salvaguardia della biodiversità: diradamenti, rinfoltimenti con rinnovazione artificiale, conversione dei cedui, sostituzione di specie fuori areale, contenimento avanzato del bosco al fine di preservare le praterie alpine.

In particolare sono ammissibili e quindi percentualmente rimborsate le spese sostenute relative esclusivamente ai seguenti lavori e opere:

- opere di taglio del materiale danneggiato e schiantato (abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco);
- rinverdimenti localizzati per il ripristino delle piste forestali (di esbosco);
- rinnovazione artificiale localizzata (apertura buche, tutori, acquisto piante autoctone certificate);
- realizzazione di interventi accessori, per una quota massima del 20% dell'importo dei lavori, relativi a:
 - piste forestali e tracciati minori (manutenzioni, ripristino e realizzazioni di brevi tratti) - definiti ai sensi della DGR 14016/2003;
 - piccole opere con tecniche di ingegneria naturalistica.

Punteggi aggiuntivi

Non sono previsti punti attribuibili dal GAL.

Realizzazione degli interventi

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione**.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 ottobre 2010**

Ammontare del contributo**L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale**

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **90%** della spesa ammissibile, per gli interventi realizzati da enti pubblici e consorzi forestali

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 200.000,00**.

La spesa massima ammissibile per ettaro è 3.500,00 €.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 540.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

Obiettivi della SottoMisura

L'azione intende stimolare l'operatore agricolo a diventare anche un attivo operatore turistico. In altri termini, l'iniziativa intende incentivare l'agricoltore nella diversificazione della propria attività verso la produzione di beni e servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità e l'utilizzo delle attrezzature e delle risorse aziendali. Ciò, attraverso una serie di interventi "leggeri" di basso impatto e incidenza economica, al fine di non snaturare la prevalente di funzione agricola dell'impresa ma, nel contempo, capaci di ricadute economiche che integrano il reddito e sostengono nuova occupazione.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le imprese e le società che possiedono i seguenti requisiti:

A. impresa individuale:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");
- o in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)¹ oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

B. società agricola:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- o in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

C. società cooperativa:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- o in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

D. impresa associata

Le imprese agricole, costituite nelle forme indicate alle lettere A, B e C, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune.

L'impresa associata deve essere:

- o legalmente costituita;
- o titolare di partita IVA;
- o iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio - sezione speciale "Imprese agricole" o sezione "coltivatori diretti" oppure all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo e/o di conferimento di prodotti agricoli e di allevamento.

L'impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed ha l'obbligo di mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura.

Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti sulle strutture aziendali e per l'acquisto di attrezzature ai sensi della Disciplina regionale sull'agriturismo (legge regionale 8 giugno 2007, n. 10 e legge 20 febbraio 2006, n. 96) volti a:

- a) ristrutturare fabbricati rurali da destinare ad uso agrituristico;
- b) ampliare e adeguare servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici, informatici, didattici ecc.) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili necessaria all'attività agrituristica;
- d) creare e arredare gli ambienti destinati alla ricettività, anche delle aree verdi attrezzate (piazze, aree attrezzate, aree pic-nic) per lo svolgimento nell'azienda agrituristica di attività ricreativo-sportivo all'aria aperta;
- e) consentire l'ospitalità per l'attività didattica e di divulgazione naturalistica e agroambientale rivolte in particolare a scolaresche e gruppi;
- f) predisporre in ambito aziendale aree attrezzate per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e caravan;
- g) creare percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici, nonché investimenti per la segnaletica e per la sicurezza nella fruizione dei servizi agrituristici.

Punteggi aggiuntivi

I 25 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Codice	A. Caratteristiche del richiedente	Punteggio Base	Punteggio aggiuntivo GAL fino a
1	Impresa agricola condotta da giovani imprenditori agricoli di età inferiore a 40 anni	7	2
2	Impresa agricola da titolari almeno per il 50% di sesso femminile	3	2
3	Esperienza maturata nel settore considerato attraverso l'attestato di partecipazione ai corsi per operatore agrituristico o l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici	3	2
4	Impresa agricola condotta da imprenditori agricoli professionali, così come definito dalla l.r. 7/2000	7	2
	Totale punteggio massimo	20	2
Codice	B. Caratteristiche dell'azienda	Punteggio Base	Punteggio aggiuntivo GAL fino a
5	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli operatori biologici o che abbia presentato notifica d'attività biologica ed abbia ricevuto l'attestazione di conformità da parte dell'Organismo di Controllo (escluse le "aziende miste" che utilizzano metodologie di agricoltura convenzionale).	4	5
6 (non cumulabile con 6)	Azienda che applica programmi di produzione integrata	2	5
7	Impresa agricola sita nella zona B con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata ricadente in zone C e/o D	4	5
8	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata rientrante in aree protette.	4	5
9	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata rientrante nelle aree NATURA 2000.	4	5
10	Impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	17/8/4	5/3/1
	Totale punteggio massimo	35	5
Codice	C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e del programma d'investimento	Punteggio Base fino a	Punteggio aggiuntivo GAL fino a
11	Sviluppo di servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	3	5
12	Valorizzazione di strutture rurali tipiche, tecniche costruttive tradizionali e materiali locali o adozione di tecniche di bioarchitettura e di ingegneria naturalistica	10	10
13	Progetto che favorisce lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e/o che prevede significativi risparmi energetici	8	5
14	Aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	16	10
	Totale punteggio massimo	37	10
Codice	D. Criteri di valutazione progettuale e di coerenza programmatoria locale	Punteggio Base fino a	Punteggio aggiuntivo GAL fino a
15	Programma di investimenti coerente con le scelte di localizzazione e di intervento assunte, per l'attività	4	8

	agrituristica, nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale		
16	Grado di complementarietà con interventi avviati da altri settori/realità produttive	4	8
	Totale punteggio massimo	8	8

Realizzazione degli interventi

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione**.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 gennaio 2011**

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **45%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 200.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 1.042.500,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

Obiettivi della SottoMisura

Promuovere lo sviluppo di micro filiere bosco-legno-energia, finalizzate a favorire la manutenzione forestale e promuovere la diversificazione delle attività agricole con attività complementari. Sviluppare sistemi innovativi di offerta di servizi, incoraggiare la diffusione del lavoro autonomo, la diversificazione e l'utilizzo delle energie rinnovabili disponibili sul territorio, in particolare dei prodotti derivanti da attività selvicolturali da impiegare per l'alimentazione di caldaie a cippato.

Promuovere imprese attive nella filiera; avviare programmi di manutenzione forestale; ridurre le emissioni di CO₂, come contrazione d'uso di combustibili fossili.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le imprese e le società che possiedono i seguenti requisiti:

A. impresa individuale:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");
- o in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

B. società agricola:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- o in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

C. società cooperativa:

- o titolare di partita IVA;
- o iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- o in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

D. impresa associata

Le imprese agricole, costituite nelle forme indicate alle lettere A, B e C, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune.

L'impresa associata deve essere:

- o legalmente costituita;
- o titolare di partita IVA;
- o iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio - sezione speciale "Imprese agricole" o sezione "coltivatori diretti" oppure all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo e/o di conferimento di prodotti agricoli e di allevamento.

L'impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed ha l'obbligo di mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura.

Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi tramite investimenti per la realizzazione in azienda di impianti fino ad 1 Mw, l'acquisto di attrezzatura, servizi e macchine funzionali alla gestione di impianti per la produzione di energia a favore di utenze locali:

- a) impianti termici alimentati a biomasse vegetali (cippato);
- g) investimenti per l'acquisto di attrezzature e macchine per la raccolta e la lavorazione di prodotti, sottoprodotti e residui della produzione forestale, per l'alimentazione degli impianti energetici e la movimentazione, consegna e commercializzazione delle biomasse. Le biomasse devono provenire, in prevalenza da utilizzazioni o miglioramenti forestali effettuati da aziende agricole o forestali.

Gli interventi di cui alla lettera g) sono ammissibili solo se finalizzati all'alimentazione:

- degli impianti aziendali di cui alla lettera a);
oppure
- di altri impianti analoghi di proprietà di privati o di Enti pubblici locali, con i quali dovrà essere sottoscritto un contratto o convenzione, di durata almeno quinquennale, per la fornitura del cippato o dell'energia da esso derivante. Il quinquennio decorre dalla data di erogazione del saldo.

Punteggi aggiuntivi

I 10 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Codice	Caratteristiche degli interventi, desunte dal Piano aziendale	Punteggio base max punti 37	Punteggio aggiuntivo GAL max punti 10
1	Introduzione di innovazioni tecnologiche dimostrabili che riducano l'impatto ambientale e/o contengano le emissioni di sostanze potenzialmente inquinanti	Fino a 10	0
2	Rendimento energetico dell'impianto	Fino a 10	0
3	Aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	Fino a 6	0
4	Originalità e innovazione del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	Fino a 6	5
5	Coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	5	5

Realizzazione degli interventi

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione**.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 gennaio 2011**

Ammontare del contributo

L'aiuto sarà erogato come contributo in conto capitale.

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **45%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 30.000,00 e un massimo di € 250.000,00.**

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 112.500,00**

Limiti e divieti

Sono esclusi gli interventi che non siano integrati all'interno di una filiera bosco-legno-energia di scala aziendale o locale

MISURA 313

Tipologia d'intervento "A"

Schede PSL n. 12, 13

Obiettivi della Misura

Incentivare la dotazione in strutture informative al fine di valorizzare e far conoscere il sistema di risorse di interesse turistico presenti sul territorio e, in particolare, sul territorio rurale.

Ciò anche attraverso una migliore organizzazione e coordinamento di singole iniziative imprenditoriali, che possono essere offerte in modo intergrato all'interno di punti informativi distribuiti sul territorio.

Le azioni sostenute dal PSL interessano preferenzialmente ambiti posti in prossimità della Strada Verde, che interessa anche l'area GAL 4CM e del GAL dei 2 Laghi, che è l'elemento di richiamo e di promozione dell'intero sistema rurale dell'area che va opportunamente valorizzato e segnalato al fine di consentirne una facile riconoscibilità sul territorio.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda:

- o gli Enti locali territoriali (Comuni, Comunità Montane, Province);
- o i Gruppi di azione locale (GAL);
- o i Consorzi di bonifica e Consorzi di miglioramento fondiario di II grado,
- o gli Organismi responsabili delle strade del vino e dei sapori di Lombardia e loro associazioni,
- o i Consorzi forestali,
- o le Associazioni agrituristiche nazionali operanti sul territorio.
- o le Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro

I soggetti richiedenti possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'associazione conserva una propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'associazione.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle iniziative sottoelencate finalizzate a promuovere attività turistiche nelle aree rurali.

In particolare sono consentiti investimenti a carattere materiale e immateriale per le:

A. infrastrutture su piccola scala: centri d'informazione, segnaletica ecc,

1. realizzare, ampliare e razionalizzare punti informativi per i visitatori (che informino su eventi, recettività, prodotti tipici ed enogastronomici ed altre attrattive territoriali)

I punti informativi saranno realizzati preferenzialmente all'interno di strutture già esistenti sul territorio, che andranno adeguate e opportunamente attrezzate, al fine di contenere gli investimenti e massimizzare le possibili sinergie.

2. posizionare segnaletica: stradale di facilitazione per il raggiungimento e gli spostamenti sul territorio rurale; didattica e informativa sui percorsi e nelle aree turistiche rurali

Punteggi aggiuntivi

I 25 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Priorità / Criterio di valutazione		PUNTI	
		R.L.	AGG. GAL
A. Caratteristiche del richiedente			
- livello di rappresentatività (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0,0,5,3

B. Localizzazione dell'intervento

- realizzazione di progetti in aree situate ad una altimetria superiore a 750/500/250 m slm (#)	SI/NO	3,2,1	0
- realizzazione di progetti in aree situate in zona svantaggiata (all. 12 al PSR) e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	SI/NO	3	0
- realizzazione di progetti in aree situate in zona protetta (§), siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e percorsi enogastronomici riconosciuti (#)	SI/NO	3	0
- ampiezza del territorio coinvolto nel progetto (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0

C. Qualità del Progetto e coerenza programmatica

- capacità di valutare e valorizzare le risorse naturalistiche ed agricole ed il patrimonio locale (natura, cultura, artigianato, enogastronomia, prodotti tipici).	FINO A	3	4
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio (compresi i Sistemi Turistici Locali, Agenda 21, Carta Europea del Turismo Sostenibile)	FINO A	3	4
- sviluppo infrastrutturale e di servizio specificatamente in favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	FINO A	3	0
- capacità di valorizzare le produzioni agricolo-forestali e far partecipare, anche in maniera integrata/associata, le aziende agricole	FINO A	4	4
- progetto presentato da parte di associazione di enti/organizzazioni (1 punto per associato)	FINO A	5	0
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	SI/NO	8	0
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	FINO A	4	4
- valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e/o tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	FINO A	5	0
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico	FINO A	5	0
- grado di attuabilità degli interventi, in termini di concretezza e modalità di attuazione, e di completamento/potenziamento di percorsi esistenti	FINO A	4	4
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	FINO A	3	0
- livello di integrazione e coerenza con degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi comunitari extra PSR. (FSE, FESR...)	FINO A	3	0

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

Realizzazione degli interventi e Quando presentare la domanda

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione e mediante stipula di una convenzione**.

Le domande a valere sul bando potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 gennaio 2011**

La convenzione, che definirà la tempistica di presentazione della domanda, la descrizione dell'intervento e le spese previste, **dovrà essere sottoscritta entro il 30 settembre 2010**.

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **90%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 70.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 369.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

MISURA 313

Tipologia d'intervento "B"

Schede PSL n. 7, 8, 9

Obiettivi della Misura

Attrezzare il territorio e, in particolare, lo spazio rurale con strutture che ne facilitino la fruizione e la conoscenza collocate in prossimità di siti notevoli e di punti di offerta delle risorse turistiche disponibili sul territorio.

Valorizzare le produzioni agroalimentari dell'area che si fregiano di marchi di tutela riconosciuti a livello nazionale e internazionale (Formai de Mut DOP; Taleggio....Branzi.....) e delle produzioni tipiche locali, casearie, delle carni insaccate e dei prodotti del castagno.

Recuperare strutture ed edifici rurali tipici della zona con valori culturali e testimoniali da destinare alla promozione delle produzioni agroalimentari dell'area (casere; silter; baite, ecc.) anche per migliorare l'aspetto ambientale e paesaggistico dei luoghi, al fine di aumentarne l'attrattività in termini di fruizione escursionistica e turistica.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda:

- o gli Enti locali territoriali (Comuni, Comunità Montane, Province);
- o i Gruppi di azione locale (GAL);
- o i Consorzi di bonifica e Consorzi di miglioramento fondiario di II grado,
- o gli Organismi responsabili delle strade del vino e dei sapori di Lombardia e loro associazioni,
- o i Consorzi forestali,
- o le Associazioni agrituristiche nazionali operanti sul territorio.
- o le Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro

I soggetti richiedenti possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'associazione conserva una propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'associazione.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle iniziative sottoelencate finalizzate a promuovere attività turistiche nelle aree rurali.

In particolare sono consentiti investimenti a carattere materiale e immateriale per le:

B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività

1. predisporre aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e le infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico
In concreto verrà promossa la realizzazione di luoghi attrezzati per la sosta e l'accoglienza all'aperto o in strutture già presenti che marcano il territorio specie in corrispondenza dei luoghi pregevoli posti nell'intorno del tracciato della Strada Verde.
2. infrastrutturare e qualificare percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità
4. effettuare risanamenti conservativi a fini espositivi di strutture rurali destinate alla lavorazione, con modalità tradizionali, di prodotti tipici locali agricoli e artigianali

Punteggi aggiuntivi

I 25 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Priorità / Criterio di valutazione

		PUNTI	
		R.L.	AGG. GAL
A. Caratteristiche del richiedente			
- livello di rappresentatività (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0,0,5,3

B. Localizzazione dell'intervento

- realizzazione di progetti in aree situate ad una altimetria superiore a 750/500/250 m slm (#)	SI/NO	3,2,1	0
- realizzazione di progetti in aree situate in zona svantaggiata (all. 12 al PSR) e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	SI/NO	3	0

- realizzazione di progetti in aree situate in zona protetta (§), siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e percorsi enogastronomici riconosciuti (#)	SI/NO	3	0
- ampiezza del territorio coinvolto nel progetto (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0

C. Qualità del Progetto e coerenza programmatica

- capacità di valutare e valorizzare le risorse naturalistiche ed agricole ed il patrimonio locale (natura, cultura, artigianato, enogastronomia, prodotti tipici).	FINO A	3	4
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio (compresi i Sistemi Turistici Locali, Agenda 21, Carta Europea del Turismo Sostenibile)	FINO A	3	4
- sviluppo infrastrutturale e di servizio specificatamente in favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	FINO A	3	0
- capacità di valorizzare le produzioni agricolo-forestali e far partecipare, anche in maniera integrata/associata, le aziende agricole	FINO A	4	4
- progetto presentato da parte di associazione di enti/organizzazioni (1 punto per associato)	FINO A	5	0
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	SI/NO	8	0
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	FINO A	4	4
- valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e/o tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	FINO A	5	0
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico	FINO A	5	0
- grado di attuabilità degli interventi, in termini di concretezza e modalità di attuazione, e di completamento/potenziamento di percorsi esistenti	FINO A	4	4
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	FINO A	3	0
- livello di integrazione e coerenza con degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi comunitari extra PSR. (FSE, FESR...)	FINO A	3	0

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

Realizzazione degli interventi e Quando presentare la domanda

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione e mediante stipula di una convenzione**.

Le domande a valere sul bando potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 gennaio 2011**

La convenzione, che definirà la tempistica di presentazione della domanda, la descrizione dell'intervento e le spese previste, **dovrà essere sottoscritta entro il 30 settembre 2010**.

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **90%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 200.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 1.008.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

MISURA 313

Tipologia d'intervento "C"

Schede PSL n. 14, 15

Obiettivi della Misura

Sostenere l'ideazione, l'organizzazione e la promozione di nuove offerte turistiche che sappiano coniugare le opportunità offerte dall'ambiente con i servizi turistici e con la struttura dell'accoglienza per la cui riqualificazione il PSL prevede specifiche azioni di sostegno. Ciò per valorizzare adeguatamente il potenziale turistico rappresentato dalle risorse ambientali del territorio che vengono ora offerte attraverso un percorso (Strada Verde) che le rende fruibili in piena sicurezza.

Sostenere le attività di promozione e marketing territoriale al fine di far conoscere ai potenziali utenti le risorse e i beni di diversa natura (ambientale, storico-culturale, architettonico, enogastronomico, ecc.) che caratterizzano l'area e il sistema di accoglienza turistica, tradizionale e non, disponibile tanto nell'ambiente urbano quanto e a maggior ragione sul territorio rurale.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda:

- o gli Enti locali territoriali (Comuni, Comunità Montane, Province);
- o i Gruppi di azione locale (GAL);
- o i Consorzi di bonifica e Consorzi di miglioramento fondiario di II grado,
- o gli Organismi responsabili delle strade del vino e dei sapori di Lombardia e loro associazioni,
- o i Consorzi forestali,
- o le Associazioni agrituristiche nazionali operanti sul territorio.
- o le Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro

I soggetti richiedenti possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'associazione conserva una propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'associazione.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle iniziative sottoelencate finalizzate a promuovere attività turistiche nelle aree rurali.

In particolare sono consentiti investimenti a carattere materiale e immateriale per le:

C. sviluppo e commercializzazione di servizi turistici

1. predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale
L'azione può ricomprendere inoltre la realizzazione di sistemi di teleprenotazione e di promozione dei pacchetti e dell'offerta turistica diffusa per via telematica.
3. produrre e diffondere materiale per l'informazione, la promozione attraverso esposizioni e manifestazioni e la pubblicità concernente l'offerta turistica e delle tradizioni culturali dell'area rurale e dei percorsi enogastronomici;
4. sviluppare attività di accompagnamento e servizio al turista: guide naturalistiche e storico-culturali del territorio, degustazione/ristorazione

Punteggi aggiuntivi

I 25 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Priorità / Criterio di valutazione

		PUNTI	
		R.L.	AGG. GAL
A. Caratteristiche del richiedente			
- livello di rappresentatività (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0,0,5,3

B. Localizzazione dell'intervento

- realizzazione di progetti in aree situate ad una altimetria superiore a 750/500/250 m slm (#)	SI/NO	3,2,1	0
- realizzazione di progetti in aree situate in zona svantaggiata (all. 12 al PSR) e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	SI/NO	3	0
- realizzazione di progetti in aree situate in zona protetta (§), siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e percorsi enogastronomici riconosciuti (#)	SI/NO	3	0

- ampiezza del territorio coinvolto nel progetto (sovraprovinciale/provinciale/sovracomunale/comunale)	SI/NO	8,6,4,1	0
--	-------	---------	---

C. Qualità del Progetto e coerenza programmatica

- capacità di valutare e valorizzare le risorse naturalistiche ed agricole ed il patrimonio locale (natura, cultura, artigianato, enogastronomia, prodotti tipici).	FINO A	3	4
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio (compresi i Sistemi Turistici Locali, Agenda 21, Carta Europea del Turismo Sostenibile)	FINO A	3	4
- sviluppo infrastrutturale e di servizio specificatamente in favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	FINO A	3	0
- capacità di valorizzare le produzioni agricolo-forestali e far partecipare, anche in maniera integrata/associata, le aziende agricole	FINO A	4	4
- progetto presentato da parte di associazione di enti/organizzazioni (1 punto per associato)	FINO A	5	0
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	SI/NO	8	0
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	FINO A	4	4
- valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e/o tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	FINO A	5	0
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico	FINO A	5	0
- grado di attuabilità degli interventi, in termini di concretezza e modalità di attuazione, e di completamento/potenziamento di percorsi esistenti	FINO A	4	4
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	FINO A	3	0
- livello di integrazione e coerenza con degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi comunitari extra PSR. (FSE, FESR...)	FINO A	3	0

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

Realizzazione degli interventi e Quando presentare la domanda

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione e mediante stipula di una convenzione**.

Le domande a valere sul bando potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 gennaio 2011**

La convenzione, che definirà la tempistica di presentazione della domanda, la descrizione dell'intervento e le spese previste, **dovrà essere sottoscritta entro il 30 settembre 2010**.

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **90%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 100.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 270.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.

Obiettivi della SottoMisura

La misura si propone di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo promosse dall'asse 3 attraverso attività di informazione, relative in particolare all'avvio di filiere bosco-legno-energia e alle attività di accoglienza turistica in ambiente rurale svolte a livello aziendale. In altri termini, si propone di sostenere la multifunzionalità rafforzando le competenze degli attori economici coinvolti nelle attività di diversificazione delle attività produttive, attraverso specifiche iniziative di informazione con particolare attenzione a giovani e donne.

Interventi ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili gli interventi di raccolta, elaborazione e trasferimento di dati e informazioni di carattere tecnico, economico, normativo, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, tramite idonei strumenti, quali:

- a) incontri informativi e visite guidate in campo sulle tematiche che verranno individuate con il provvedimento di raccolta delle domande;
- b) convegni e seminari divulgativi volti al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione in ambito agro-forestale;
- c) pubblicazioni periodiche e non, pubblicazioni specialistiche, opuscoli, schede tecniche, bollettini, newsletter, realizzate e diffuse sotto forma cartacea, audiovisiva, multimediale e con tecnologie di rete.

L'attività di informazione deve essere definita nell'ambito di un progetto che potrà prevedere una o più tipologie di intervento e avere una durata massima annuale.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- a) enti pubblici che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale e di informazione e diffusione di conoscenze;
- b) istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati;
- c) organizzazioni di prodotto riconosciute ai sensi della vigente normativa, cooperative agricole e loro consorzi;
- d) organizzazioni professionali ed associative agricole, enti ed organismi privati riconosciuti idonei a svolgere attività di informazione e diffusione di conoscenze per la diversificazione delle attività che rientrano nell'asse 3;
- e) altre fondazioni e associazioni non a scopo di lucro (associazioni di categoria, associazioni femminili ecc.), in particolare quelle appartenenti al Patto per la promozione dell'uguaglianza di genere;
- f) il GAL.

I soggetti richiedenti di cui ai punti a) e b) possono associarsi tra loro per realizzare attività informativa in comune. L'associazione deve avere una propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti devono essere intestate all'impresa associata.

Punteggi aggiuntivi

I 25 punti che il GAL ha a disposizione in aggiunta a quelli già assegnati a livello regionale verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Priorità / Criterio di valutazione

A. Caratteristiche del richiedente

		PUNTI	
		R.L.	AGG. GAL
- Esperienza in ambito formativo/informativo nelle tematiche oggetto dell'asse 3	FINO A	8	10

B. Localizzazione dei destinatari dell'attività di formazione/informazione

- in aree situate ad una altimetria superiore a 750/500/250 m slm (#)	SI/NO	5,4,2	0
- in aree situate in zona svantaggiata (all. 12 al PSR) e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	SI/NO	5	0
- in aree situate in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	SI/NO	5	0

C. Qualità dell'attività di formazione/informazione e coerenza

programmatoria

- originalità e innovatività	FINO A	6	3
- progetto presentato in comune da parte di enti/associazioni (1 punto per associato)	FINO A	6	3
- attività di formazione/informazione che affronti tematiche relative a:			
- le energie rinnovabili ed il risparmio energetico e/o idrico	FINO A	5	2
- la valorizzazione delle risorse naturalistiche e le produzioni agricolo-forestali tipiche locali	FINO A	5	0
- la realizzazione di servizi e l'infrastrutturazione destinati a persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	FINO A	5	0
- l'utilizzo di soluzioni edilizie tradizionali, ecologiche e materiali locali	FINO A	5	0
- la certificazione (ambientale, organizzativa, prodotti tipici, agricoltura di qualità)	FINO A	5	0
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione dell'attività di formazione/informazione	FINO A	5	5
- livello di coerenza con le scelte di programmazione regionale e provinciale	FINO A	5	2
- livello di integrazione e coerenza con degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi comunitari extra P.S.R. (FSE, FESR...)	FINO A	5	0

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

Realizzazione degli interventi e Quando presentare la domanda

Gli interventi verranno realizzati previa apertura di **bando di selezione o mediante stipula di una convenzione**.

Le domande a valere sul bando potranno essere presentate **dal 1 luglio 2010 al 31 ottobre 2010**

La convenzione, che definirà la tempistica di presentazione della domanda, la descrizione dell'intervento e le spese previste, **dovrà essere sottoscritta entro il 30 settembre 2010**.

Ammontare del contributo

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

La percentuale di contribuzione pubblica è pari al **70%** della spesa ammissibile

Il contributo viene concesso per una **spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 80.000,00**.

Contributo pubblico

L'intervento è sostenuto da un **contributo pubblico totale di € 56.000,00**

Limiti e divieti

Non si prevedono ulteriori limiti e divieti rispetto a quanto indicato nelle disposizioni regionali di riferimento.